

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n.122) 12 maggio 2017 - n.314

Ordinanza del Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato per l'emergenza Sisma del 20 e 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012 n.74 convertito in legge n.122 del 1° agosto 2012) n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. - Rideterminazione del contributo ad un'impresa del settore Agricoltura e Agroindustria e presa d'atto di economie su finanziamenti già concessi, provvedimento n.116

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Fondo per la Ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art.1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato Atto che lo Stato di Emergenza è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, con Legge 26 febbraio 2016, n.21 - sino alla data del 31 dicembre 2018.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in Legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n.135, con il quale, all'art.3-bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari delegati.

Dato Atto altresì che il succitato Protocollo d'Intesa tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed i Presidenti delle Regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto in qualità di Commissari delegati - fra l'altro - prevede:

- il riparto del *plafond* di finanziamenti alle Regioni (art.2);
- l'obbligo, in capo ai Commissari delegati, di adozione, nei provvedimenti di disciplina delle modalità di contribuzione, di misure volte ad assicurare il rispetto del tetto di spesa assegnato (art.6).

Viste:

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.13 «*Criteri e modalità per il riconoscimento dei danni e la concessione dei contributi per la riparazione, il ripristino, la ricostruzione di immobili ad uso produttivo, per la riparazione e il riacquisto di beni mobili strumentali all'attività, per la ricostituzione delle scorte e dei prodotti IGP e DOP e per la delocalizzazione, in relazione agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012*» e s.m.i., con la quale sono stati fissati ed aggiornati i criteri e

le modalità per l'accesso ai contributi per la ricostruzione da parte delle imprese;

- l'Ordinanza 20 febbraio 2013, n.14 «*Istituzione del Soggetto Incaricato dell'Istruttoria - SII, previsto all'art.4 dell'Ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013*» e s.m.i., con la quale sono stati identificati i Soggetti Incaricati delle Istruttorie per i tre settori Agricoltura ed Agroindustria, Industria e Artigianato e Commercio e Servizi.

Considerato che con l'articolo n.26 dell'ordinanza n.13 del 20 febbraio 2013 e s.m.i. sono rese disponibili risorse finanziarie per la concessione del contributo relative alle domande presentate ai sensi della stessa Ordinanza e distinte;

- in euro 12 milioni di cui all'art.2 del d.l. n.74/2012 con riferimento a contributi di cui all'art.3 comma 1 lettera B della presente ordinanza limitatamente ai rimborsi relativi ai danni subiti dai prodotti IGP e DOP;
- in euro 158 milioni, a valere sulle risorse rese disponibili ai sensi dell'art.3-bis del d.l. n.95/2012, per l'assegnazione di contributi riferiti ad interventi di cui all'art.3, comma 1, lettera A, in forza delle rideterminazioni effettuate al punto 4. del dispositivo dell'Ordinanza Commissariale 4 novembre 2016, n.262;
- in euro 7,1 milioni, di cui all'articolo 11 comma 1.bis del d.l. n. 74/2012 come stabilito con d.g.r. della Regione Lombardia 1 aprile 2015 - n. X/3344, con riferimento a contributi di cui all'art. 3 comma 1 lettera A su beni mobili, immobili e delocalizzazioni, che hanno come soggetti richiedenti esclusivamente imprese, di cui all'art 1 «Soggetti richiedenti» commi 1 e 2.

Ricordato che, l'Ordinanza n.14 stabilisce, tra l'altro, che il Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per le istanze presentate per il settore Agricoltura e Agroindustria è il Direttore Generale della DG Agricoltura e Agroindustria della Regione Lombardia o suo delegato.

Visti altresì:

- il decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 27 giugno 2013, n.5538, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione eventi Straordinari, ai sensi di quanto previsto al punto 3 della citata Ordinanza n.14 del 20 febbraio 2013 e s.m.i., come Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo Decreto del Dirigente della Struttura Diversificazione Attività, Agriturismo e Gestione Eventi Straordinari della Direzione Generale Agricoltura 28 giugno 2013, n.5605, con il quale è stato costituito il Nucleo di Valutazione del Settore Agricoltura ai sensi della citata Ordinanza Commissariale 20 febbraio 2013, n.14;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 26 novembre 2014, n.11117, con il quale è stato delegato il Dirigente pro-tempore della Unità Organizzativa «Sviluppo di Industrie e Filieri Agroalimentari», ai sensi di quanto previsto punto 3 della citata Ordinanza n.14 e s.m.i., quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria;
- il successivo decreto del Direttore Generale per l'Agricoltura 5 aprile 2016, n.3013, con il quale è stato ulteriormente delegato il Dirigente pro-tempore della Struttura «Agricoltura, Foreste, Caccia e Pesca Val Padana», quale Soggetto Incaricato dell'Istruttoria (SII) per il settore Agricoltura e Agroindustria.

Visti i decreti del sopraindicato Soggetto Incaricato dell'Istruttoria per il settore Agricoltura e Agroindustria:

- n.4279 del 16 maggio 2016 e n.4791 del 28 aprile 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 113.668,89 e di € 39.548,92 a saldo per un totale di € 153.217,81, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 102 del 12 maggio 2015 per l'intervento presentato dalla SOCIETA' AGRICOLA BALLOTTINO S.S. (ID47153431), partita Iva n. 00611680208, così come riportato nell' allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.4598 del 21 aprile 2017 con cui si approva la rendicontazione finale di € 268.137,10 a saldo unico, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l'Ordinanza n. 130 del 7 settembre 2015 per l'intervento presentato da TALASSI MARCO (ID53433267), codice fiscale TLSMRC61T191632M, così come riportato nell' allegato B

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 05 giugno 2017

alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- n.7257 del 22 luglio 2016, n.9786 del 6 ottobre 2016 e n. 3174 del 22 marzo 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 152.631,93, di € 144.626,91 e di € 80.070,06 a saldo per un totale di € 377.328,90, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con le Ordinanze n. 140 del 5 ottobre 2015 e n.189 del 25 gennaio 2016 per l'intervento presentato da VALENZA ARRIGO (ID53689464), codice fiscale VLNRRG76P06H143B, così come riportato nell' allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.9172 del 21 settembre 2016 e n.5030 del 5 maggio 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziale e finale rispettivamente di € 172.939,14 e di € 32.454,42 a saldo per un totale di € 205.393,56, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l' Ordinanza n. 171 del 14 dicembre 2015 per l'intervento presentato da RINALDO ROBERTO (ID53751605), partita Iva n. 01637750207 e codice fiscale RNLRRRT58S09G753C, così come riportato nell' allegato B alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n.7189 del 21 luglio 2016, n.9825 del 6 ottobre 2016 e n. 4788 del 28 aprile 2017 con cui si approvano le rendicontazioni parziali e finale rispettivamente di € 190.043,40, di € 214.890,19 e di € 118.293,20 a saldo per un totale di € 523.226,79, determinando un importo da liquidare inferiore a quanto concesso con l' Ordinanza n. 172 del 21 dicembre 2015 per l'intervento presentato da CAPPI IVO (ID53710456), partita Iva n. 00498740208 e codice fiscale CPPVIO38R20I532C, così come riportato nell' allegato C alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Preso atto dei decreti:

- n.4665 del 26 aprile 2017 a parziale rettifica dell'allegato al decreto n.6226 del 23 luglio 2015, con il quale è rideterminato in diminuzione l'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del perizato approvato, per il progetto ID53675920 presentato da TRONI ROBERTO, partita Iva n. 02018130209 e codice fiscale TRNRRRT58H28E089G, così come riportato nell' allegato A alla presente Ordinanza, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- n. 4856 del 3 maggio 2017 a modifica dell'allegato al decreto di approvazione della rendicontazione finale n. 4598 del 21 aprile 2016, con il quale viene modificato l'Istituto di Credito convenzionato in sostituzione di quanto dichiarato nella domanda ID53433267 ai fini dell'erogazione del contributo a saldo al beneficiario TALASSI MARCO (ID53433267), codice fiscale TLSMRC61T19I632M.

Verificata la disponibilità finanziaria prevista dall'art.26 dell'Ordinanza n.13 e s.m.i..

Ritenuto opportuno modificare, con conseguente rideterminazione del contributo, l' allegato all' Ordinanza n.132 dell' 11 settembre 2015, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso e del perizato approvato per il progetto ID53675920 presentato da TRONI ROBERTO, partita Iva n. 02018130209 e codice fiscale TRNRRRT58H28E089G, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del D.L. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto.

Vista la comunicazione di accettazione del contributo rideterminato da parte del beneficiario TRONI ROBERTO (ID53675920) sul sistema informatico GEFO in data 8 maggio 2017.

Accertato che tutti gli obblighi previsti dal d.lgs 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», ove applicabili, sono stati assolti.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di modificare l'allegato all' Ordinanza: n.132 dell' 11 settembre 2015, con conseguente rideterminazione in diminuzione dell'importo del contributo ammesso, dell'intervento ammesso

e del perizato approvato per il progetto ID53675920 presentato da TRONI ROBERTO, partita Iva n. 02018130209 e codice fiscale TRNRRRT58H28E089G, con spesa a valere sulle risorse disponibili di cui all'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 per la quota parte di cui all'art. 3 bis del D.L. 95/2012, così come riportato in allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di prendere atto delle economie a seguito della liquidazione del contributo a saldo, ai singoli beneficiari, così come riportate negli allegati B e C alla presente Ordinanza quali parti integranti e sostanziali della stessa;

3. di trasmettere il presente atto al Soggetto Incaricato dell'Istruttoria competente e ai beneficiari del contributo di cui all' allegato A, B e C;

4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post eventi sismici del maggio 2012.

Il Commissario Delegato
Roberto Maroni

----- • -----

Serie Ordinaria n. 23 - Lunedì 05 giugno 2017

ALLEGATO A

Rideterminazione del contributo su danni a Immobili produttivi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria Finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 - D.L. 95/2012 art. 3 bis

| N. | Id progetto | P. IVA/CF | Ragione sociale | Comune sede unita locale | Ordinanza concessione | Danno Periziato approvato (€) | Importo intervento ammesso (€) | Contributo Ammesso (€) |
|---------------|-------------|----------------------------------|-----------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------------|--------------------------------|------------------------|
| 1 | 53675920 | 02018130209/ TRNRRT58H28E089G | TRONI ROBERTO | GONZAGA | 132 dell' 11-09-2015 | 86.193,72 | 86.193,72 | 86.193,72 |
| TOTALE | | | | | | | | € 86.193,72 |

— • —

ALLEGATO B

Contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 -D.L. 95/2012 art. 3 bis

| N. | Id progetto | P. IVA/CF richiedente | Ragione sociale | Comune | Contributo ammesso (€) | Contributo rideterminato (€) | Importo liquidato (€) | Economia (€) |
|------------------------|-------------|-----------------------------------|--------------------------------------|------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------|--------------------|
| 1 | 47153431 | 00611680208 | SOCIETA' AGRICOLA BALLOTTINO S.S. | VIADANA | 162.675,13 | 153.217,81 | 153.217,81 | 9.457,32 |
| 2 | 53433267 | TLSMRC61T19I632M | TALASSI MARCO | SERMIDE | 271.059,26 | 268.137,10 | 268.137,10 | 2.922,16 |
| 3 | 53689464 | VLNRRG76P06H143B | VALENZA ARRIGO | BAGNOLO SAN VITO | 377.607,98 | 377.328,90 | 377.328,90 | 279,08 |
| 4 | 53751605 | 01637750207/ RNLRRRT58S09G753C | RINALDO ROBERTO | POGGIO RUSCO | 216.173,93 | 205.393,56 | 205.393,56 | 10.780,37 |
| TOTALE ECONOMIE | | | | | | | | € 23.438,93 |

— • —

ALLEGATO C

Contributi per imprese del settore Agricoltura e Agroindustria ECONOMIA a seguito della liquidazione del contributo finanziato con l'art. 26 dell'Ordinanza n. 13/2013 -D.L. 74/2012 art. 11 comma 1 bis

| N. | Id progetto | P. IVA/CF richiedente | Ragione sociale | Comune | Contributo ammesso (€) | Contributo rideterminato (€) | Importo liquidato (€) | Economia (€) |
|------------------------|-------------|----------------------------------|-----------------|--------------|------------------------|------------------------------|-----------------------|--------------------|
| 1 | 53710456 | 00498740208/ CPPVIO38R20I532C | CAPPI IVO | SCHIVENOGLIA | 550.685,31 | 523.226,79 | 523.226,79 | 27.458,52 |
| TOTALE ECONOMIE | | | | | | | | € 27.458,52 |